



**ROTARY CLUB**

**ROMA NORD**

**DISTRETTO 2080**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**A.R. 2023/2024**

**Presidente**

**Piero De Stefano**

**Roma, 4 luglio 2023**



**CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO**

Care amiche e cari amici rotariani,

assumere la presidenza di questo Club è un onore che ho accolto con un certo orgoglio anche se sono consapevole dell'onere che ne consegue. Non credo di essere originale, molti prima di me ci sono passati.

Un grazie particolare a Mario e Danilo, miei predecessori, da cui molto ho imparato e al cui consiglio sono ricorso e ricorrerò spesso.

Sarà una strada lunga, piena di impegni e voglio iniziare ringraziando tutti gli amici che hanno voluto condividere con me questo percorso, entrando a far parte del consiglio direttivo:

il vicepresidente Roberto De Marchis, che oggi è all'estero per lavoro, la cui disponibilità è sempre preziosa;

Liliana Petrolo, Fabrizio Palmisani e Alessandro La Penna, rispettivamente segretario, tesoriere e prefetto, che accettando di continuare nei loro ruoli, garantiranno la continuità operativa del club;

Raffaella Albani, Alessandro De Ferrari, Alfonso Meomartini, Marco di Giugno, Alessandra Spasiano e Vittorio Magatti, consiglieri

Mario Fiumara, past president e Silvia Golino presidente incoming.

Un benvenuto particolare a Vittorio ed Alessandro, alla loro prima esperienza in consiglio, sono certo che il loro apporto sarà significativo.

Ringrazio anticipatamente tutti coloro che faranno parte delle commissioni. A breve vi comunicherò tutti i nominativi.

Ho avuto, insieme a Carlo Cicolani che sarà il nostro advisor per il Rotaract, un incontro con il presidente entrante del Rotaract Alessandro Sassoli, che si insedierà il prossimo 7 luglio. Ne ho ricavato una impressione positiva ed una manifesta volontà di continuare la collaborazione portata avanti così bene da Mario e Maria. È mia intenzione quindi continuare quanto intrapreso da Mario, inserendo un membro del Rotaract nelle nostre commissioni al fine di migliorare lo scambio e la collaborazione. Appena concordati questi nominativi, procederemo alla nomina definitiva delle commissioni.

Una novità sarà la commissione per il cinquantenario, proposta da Silvia e volentieri accolta, che sarà composta da: Biciolo, Del Gaizo, De Marchis, De Stefano, M. Fiumara, O. Fiumara, Garella, Massella Ducci Teri, Mastroilli, Mazzarella, Palmisani, Randone, Stoppani.

Sono certo svolgerà una utile attività di supporto in preparazione del prossimo anno.

La coesione e l'amicizia che contraddistinguono il nostro club sono un bene prezioso che intendo coltivare e proteggere. Uno degli elementi di forza del Rotary è quello di essere intergenerazionale. Avere diverse classi di età che convivono insieme è una ricchezza ed un valore aggiunto per tutti noi, una risorsa che va, proprio per questo, gestita con attenzione. Si deve curare l'ingresso di nuovi soci ma anche stimolarne il coinvolgimento e l'armonico inserimento nella compagine sociale.

Credo che questo effetto, oltre che attraverso la disponibilità e buona volontà di tutti, si possa ottenere anche attraverso una differenziazione delle attività, cercando di cogliere anche gusti ed esigenze diverse, mantenendo sempre salda la nostra caratteristica.

Il tavolo della presidenza di questa sera è simbolicamente programmatico, ci sono i presidenti past e incoming, che sono la continuità del club, poi ci sono i due past governatori del club, che ne rappresentano la forza, e poi ho voluto il socio più anziano presente oggi insieme al più giovane ed all'ultimo socio entrato. Credo che niente, meglio di questo, possa rappresentare quello che vogliamo essere.

Proseguiremo con le attività già intraprese e che si sono dimostrate valide e gradite, invitando i soci ad essere oratori nelle nostre conviviali e continuando con specifici appuntamenti dedicati alla formazione rotariana, ma coinvolgendo i nuovi soci anche nelle commissioni e nelle attività.

Il mondo sta cambiando rapidamente e spesso abbiamo difficoltà a comprenderlo.

Mi piacerebbe, con il vostro aiuto, aiutarci a comprenderlo meglio attraverso conviviali che trattino argomenti di attualità in questo senso.

Una particolare attenzione va prestata ai nuovi ingressi, curandone particolarmente la qualità, vista in particolare in senso rotariano: sono sicuro che i soci presentatori sapranno far bene. Lo scorso anno abbiamo avuto tanti nuovi soci che già si stanno dimostrando attivi e propositivi, continuiamo su questa strada. Forse dovremo pensare anche, per i soci più giovani, ad ascoltare e venire incontro alle loro esigenze specifiche: dovremo interrogarci su questo e trovare equilibrate soluzioni.

Non perdiamo poi di vista il Rotaract. Questa prima esperienza nell' elevate rotaract, non mi pare stia conducendo verso un club parallelo del tutto privo di limiti di età mentre il parziale elevarsi dell'età di presenza nel club fa sì che ci possano essere soci più maturi ed interessati ad entrare nel Rotary.

Cogliere le energie migliori provenienti dal rotaract rimane per noi un impegno da perseguire, certi che possa essere un bene per il club e per i nuovi soci.

Il motto internazionale di quest'anno è: "creiamo speranza nel mondo".

Questo fine si può perseguire attraverso attività concrete ed efficaci che vedano sempre di più una partecipazione diretta di noi rotariani. Perché le attività siano efficaci ci vogliono sempre due cose: finanziamenti e disponibilità attiva. Sui primi il nostro club ha sempre dato con generosità.

Colgo questa occasione per ringraziare Massimiliano Mazzarella per la bella iniziativa del 29 giugno, ma soprattutto per ringraziare tutti i soci (la quasi totalità) che hanno accettato di donare una piccola ma significativa quota per i nostri progetti. Su questo tema proveremo a realizzare attività che portino ad una raccolta fondi non solo al nostro interno ma anche dall'esterno.

L'organizzazione di eventi su musica, arte e viaggi si prestano a questo scopo. Dobbiamo pensare proposte diversificate che possano accontentare i vari gusti ed esigenze. Su questo mi aspetto da tutti voi proposte e suggerimenti.

Per i progetti daremo continuità a quelli tradizionalmente seguiti dal club: Take a leap in collaborazione con la Makers Fair, Casa famiglia Bice Porcu, lega del filo d'oro.

Nell'ambito dei nuovi progetti, su iniziativa di Lavinia Franceschetti, stiamo pensando, in interclub con il Roma Olympic, ad un torneo di paddle. Gli obiettivi dell'iniziativa sono tre: dare visibilità al rotary, far conoscere meglio soci anche di club diversi e raccogliere fondi. I fondi raccolti saranno destinati alle borse di studio della fondazione Ranelletti. Il progetto è ambizioso ma confido che, con l'impegno di tutti coloro che saranno coinvolti, lo porteremo a termine.

Avete sentito della apposita commissione per il cinquantenario del club. Durante l'anno faremo, di concerto con Silvia Golino, tutto quanto necessario per presentare e portare avanti i progetti che verranno proposti, in modo che possano avere il loro coronamento nel prossimo anno.

La situazione finanziaria del club è ottima, grazie alla attenta gestione di Mario Fiumara e Fabrizio Palmisani, ed abbiamo già un cospicuo accantonamento da dedicare a questi progetti. Nel corso di questo anno cercheremo non solo di preservarlo ma, se possibile, di incrementarlo.

Le idee sono tante ed anche l'entusiasmo, ma ho bisogno di ciascuno di voi e so che il vostro aiuto non mi mancherà.

Il Presidente A.R. 2023/2024

Piero De Stefano





**ROTARY CLUB**

**ROMA NORD**

**DISTRETTO 2080**

**RELAZIONE CONCLUSIVA**

**A.R. 2023/2024**

**Presidente**

**Piero De Stefano**

**Roma, 18 giugno 2024**



**CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO**

Cari amici ed amiche, graditi ospiti

Eccoci al momento dei saluti e dei consuntivi.

In questi ultimi giorni mi sono sentito spesso chiedere: come è stato questo anno? Cosa hai provato e come ti senti ora?

Sono domande a cui non è così facile rispondere.

L'esperienza della presidenza è complessa, come complessa è la vita del club.

Quello che avevo tratteggiato nella mia mia programmatica posso confermarlo pienamente oggi: Il nostro club è tante cose ed al suo interno convivono diverse anime, tutte importanti, tutte belle, tra le quale deve sempre essere vivo un dialogo attivo e costruttivo. Il mio intento come presidente è stato quello di riconoscerle e farle emergere tutte.

Questo ho cercato di fare, con l'aiuto di tutti.

Devo quindi ringraziare tanti:

Prima di tutto mia moglie Carla, che mi ha sostenuto ed aiutato, facendomi anche da consigliera e coscienza critica. Grazie

Tutti i miei collaboratori, il consiglio direttivo e le commissioni che mi hanno accompagnato in questo anno. Qualcuno con maggiore intensità, qualcuno meno ma ciascuno ha contribuito come poteva.

Un grazie particolare va ai molti soci che, pur senza incarichi particolari, si sono comunque adoperati attivamente o con consigli e suggerimenti. A chiunque io abbia chiesto ho sempre ricevuto disponibilità ed aiuto ed ho potuto scoprire che nel Club ci sono anche belle attività svolte in silenzio e riservatezza.

Più che fare un elenco delle attività, vorrei questa sera sottolineare la linea che quest'anno abbiamo esplorato e che forse ha introdotto qualche novità nella tradizione del Roma Nord.

Il filo conduttore che ci eravamo dati per le conviviali era quello di cercare di capire meglio il mondo che stiamo vivendo. La abbiamo fatto andando dall'Intelligenza Artificiale e Coscienza alla nuove frontiere della Biogenetica , passando per il mondo del lusso, il femminicidio e il ruolo della Cina, solo per fare qualche esempio.

Un grazie particolare ai nostri soci relatori Michele Piccione e Sonja Caramagno che hanno contribuito ad arricchire la nostra esperienza. Valorizzare le professionalità che abbiamo all'interno del club è una eredità che ho avuto da Mario Fiumara ed un obiettivo che sono certo continuerà ad essere perseguito.

Abbiamo provato anche altre strade, che andassero a toccare non solo la parte intellettuale ma anche quella più profonda o operativa, che ci facessero sperimentare anche altri modi di essere Rotary. Ricordo la serata sulla meditazione che ha avuto una grande ed attenta partecipazione ed una vasta eco anche nei giorni successivi e per la quale ringrazio ancora Danilo del Gaizo che ha voluto condividere con noi una importante esperienza personale.

Ho percepito distintamente la voglia di diversi soci di andare anche verso attività più operative, che li coinvolgessero direttamente e che molti avevano praticato in altri ambiti ma mai nel Club.

Con la casa famiglia Bice Porcu, che da anni seguiamo, abbiamo consolidato l'idea di andare fisicamente da loro, dando una partecipazione non solo finanziaria ma anche umana, riuscendo così a capire meglio le necessità concrete e gli spazi di intervento. Da questo è nato un progetto di sovvenzione distrettuale che abbiamo presentato quest'anno e che, se verrà accolto, troverà compimento nel corso del prossimo anno e per la quale, lo ricordo a chi non è esperto di Rotary Foudation, è importante la partecipazione attiva dei soci.

Per la prima volta abbiamo finanziato e distribuito un pasto della domenica per i bisognosi, alla parrocchia di Santa Lucia del Gonfalone, un grazie speciale a tutti i soci che hanno partecipato, vivendo una esperienza che potranno testimoniare.

Ci sono state poi due attività che mi stavano particolarmente a cuore perché riguardavano i giovani: La prima è lo scambio giovani che con molto lavoro, quest'anno, per la prima volta, siamo riusciti ad attivare. Beatrice Atturo, la ragazza che sponsorizziamo, è in partenza per il Sud Africa e certamente vivrà una esperienza che le rimarrà per sempre e Fien Hoeve Ten, proveniente dall'Olanda, arriverà ai primi di settembre.

L'altra è il RYLA che quest'anno, grazie al lavoro di raffaella Albani e di tutta la commissione ha avuto un taglio davvero innovativo, incentrato sulla valorizzazione dei propri talenti, ed ha avuto molta presa su tutti i partecipanti e grande successo.

Un'altra idea di quest'anno è stata quella di aprirci verso il mondo Rotary esterno e per questo abbiamo realizzato i gemellaggi con il club di Milano Nord e con quello di Monte Argentario.

Ringrazio particolarmente Alessandro la Penna, promotore ed organizzatore di quello con Milano.

Il grande spirito di amicizia e la ferma volontà di collaborazione che chi ha partecipato agli incontri ha potuto sperimentare di persona, vorrei che arrivasse a tutti voi. Sono semi che andranno coltivati nel tempo e che possono dare buoni frutti.

In questo momento, Rocco Maria Reale, in rappresentanza del club, si trova in collegamento con il club di Milano Nord e gli altri club a loro gemellati, per la partenza delle attrezzature del progetto acqua per l'Ucraina cui anche noi abbiamo partecipato.

Anche nei viaggi sociali di quest' anno a Cremona e Cagliari, abbiamo sempre curato di incontrare i rotariani, e ringrazio ancora i club Rotary di Cremona Po e Cagliari Nord per l'affettuosa accoglienza che ci hanno riservato.

Una notazione sul Rotaract che, come sapete, è ormai un club indipendente anche se rimane forte il legame con noi. Grazie a Carlo Cicolani che ha sperimentato la nuova carica di Advisor con il suo consueto stile ed equilibrio. Con l'attivo aiuto de Rotaract abbiamo realizzato il concerto di febbraio e ringrazio per questo il presidente Alessandro Sassoli.

Abbiamo partecipato a tutte le attività distrettuali e proprio lo scorso sabato, nel corso dell'assemblea distrettuale, abbiamo ricevuto l'Attestatissimo del Governatore.

### Progetti

Quello dei progetti è un argomento che voglio sottolineare perché credo che, anche tra i soci, ci siano molti che non abbiano piena percezione della nostra attività in ambito sociale che è invece una parte rilevante nella vita del club e nell'immagine che deve avere verso l'esterno.

Questo l'elenco:

- Rotary Take a Leap/Maker Faire	6.000 euro
- Casa-famiglia Bice Porcu	3.500 euro
Cui si aggiungerà il progetto per la sovvenzione distrettuale	
- Giocattoli e accappatoi e doni per i bambini ospiti Bice Porcu	566 euro
- Associazione Italiana vivere la paraparesi spastica	2.000 euro
- Lega del Filo d'Oro	500 euro
- Pasto Santa Lucia del Gonfalone	800 euro
- Progetto Golf4Autism	200 euro
- EmpoweringGirls-Progetto Arca	300 euro
- Progetto legalità	90 euro
- Progetto biblioteca in E-Swatini	1.000 euro
- Progetto campo di calcetto con il Club Roma (sovvenzione distrettuale)	500 euro
- Alla Rotary Foundation abbiamo versato	4.500 euro

Abbiamo anche effettuato azioni di raccolta fondi per € 3.700.

Lasciamo una situazione finanziaria solida ed un ulteriore avanzo positivo che sarà utile al club per portare a conclusione il bellissimo progetto per la scuola Andrea Baldi e per le attività del prossimo anno.

Silvia Golino e la commissione cinquantenario hanno fatto un enorme lavoro durante buona parte dell'anno, per arrivare a presentare il progetto di sovvenzione globale. Sono fiducioso che andrà in porto e ci consentirà di realizzare il progetto completo ma, in ogni caso, il club avrà le risorse per garantire la realizzazione di quanto promesso.

Il nostro effettivo, come Corrado Carrara ci ha mostrato poco tempo fa, è caratterizzato da un discreto turn over. Quest'anno sono usciti 10 soci e ne sono entrati 7 ed un ottavo entrerà appena completate le pratiche necessarie.

Il Club è un po' una comunità e accadono cose tristi e cose liete. Abbiamo perso il caro amico Agostino Borromeo che tutti ricordiamo con tanto affetto ma abbiamo avuto anche il piacere di avere buone notizie. Nel corso dell'anno è nata Teresa, figlia della socia Lavinia Franceschetti e altri due ne arriveranno tra qualche giorno, auguri cari a Barbara Rori.

Il tema dei nuovi soci è sempre importante in un club ma una delle particolarità del Rotary è la intergenerazionalità e la serata con Sonja Caramagno ci ha offerto interessanti spunti di riflessione su come ci vediamo e come pensiamo di essere, che meritano di essere approfonditi.

La presenza di diverse classi di età che convivono insieme è una ricchezza ed un valore aggiunto per tutti noi, una risorsa che va, proprio per questo, gestita con attenzione. Si deve curare l'ingresso di nuovi soci ma anche stimolarne il coinvolgimento e l'armonico inserimento nella compagine sociale.

Credo che sia prioritario per il nostro prossimo futuro riflettere bene sulla presenza di soci giovani nel club, su come incoraggiarla e mantenerla, valutando e mettendo in campo tutte le iniziative atte a favorirla.

I tratti salienti dell'annata li ho ricordati, a questo punto mi resta il piacevole momento del conferimento delle Paul Harris a coloro che maggiormente hanno contribuito al buon andamento dell'anno rotariano ma anche che hanno interpretato e testimoniato in vari modi l'essere Rotary.

Alessandro De Ferrariis

Raffaella Albani

Francesco Pacileo

Barbara Tacchi

Riconoscimento speciale a Corrado Carrara il quale non può ricevere più Paul Harris in quanto ha superato il massimo ottenibile.

Auguro a Silvia, a cui mi accingo a passare il collare, una annata ricca di soddisfazioni che, con l'impegno e la capacità che la contraddistinguono, sono certo non mancheranno.

Buon anno del Cinquantenario

Il Presidente A.R. 2023/2024

Piero De Stefano

